

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO

STATO PER STATO

(CIRCOLARE BANCA D'ITALIA 285/2013 – 4° AGGIORNAMENTO)

Data di riferimento: 31 dicembre 2013

Denominazione	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
Sede legale	Corso Italia 86, Saluzzo (CN) – ITALIA
Natura dell' attività svolta	<p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La Banca può altresì compiere le attività connesse collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale, quali raccolta diretta nelle sue varie forme, impieghi verso la clientela, tesoreria e intermediazione finanziaria, servizi di pagamento e monetica e svolge inoltre attività di Personal Banking e Corporate Banking.</p>
Fatturato ¹	€ 30.969.446
Numero Dipendenti ²	159

¹ Margine di intermediazione di cui alla voce 120 del conto economico

² "Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno", inteso come rapporto tra il monte ore lavorato complessivamente da tutti i dipendenti, esclusi gli straordinari, ed il totale annuo previsto contrattualmente per un dipendente assunto a tempo pieno.